Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

# Barbera Sarda

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

**Nome**: Barbera Sarda N.

**Codice**: 021

**Sinonimi ufficiali**:

**Data di ammissione**: 22/02/1971, decreto pubblicato sulla G.U. 71 del 22/03/1971

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

*Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: L. Cella, A. Cersosimo, O. Graviano, G. Mannoni, N. Serra e S. Spada - "Barbera sarda", in Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Nuova serie, Vol. I, 1989*

### 2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Non si conoscono, in Sardegna, sinonimi di questo vitigno, che spesso viene indicato con il solo nome di Barbera.

### 2.2. Descrizione Ampelografica

La descrizione è stata effettuata presso i vigneti dell'Azienda Agricola dei Fratelli LAI, sita in località "Piscina Franciscu" del Comune di Senorbì (CA). I caratteri rilevati sono stati poi verificati presso vigneti di altre zone e presso la collezione di Villasor del Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura di Cagliari.

**Germoglio (osservazioni su germogli di 10-30 cm)**

001 - Forma dell'estremità - 5) semiaperto

002 - Distribuzione della pigmentazione antocianica sull'apice - 2) striata

003 - Intensità della pigmentazione antocianica dell'estremità - 5) media

004 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sull'apice - 7) forte

- Colore dell'apice (escluso gli antociani) - 1-4) bianco o verde

- Asse del germoglio - 1) eretto

Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate

- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 7) forte

- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata

- Colore (escluso gli antociani) - 4-7) verde o altri (orlo rosso carminato)

Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento poste immediatamente al di sotto delle prime tre)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate

- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 5) media

- Densità dei peli diritti (corti) - 1) nulla o leggerissima

- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 1) assente

- Colore (escluso gli antociani) - 4) verde

**Germoglio alla fioritura**

006 - Portamento (su tralcio non palificato) - 1) eretto

007 - Colore della faccia dorsale degli internodi - 2) verde striato di rosso

008 - Colore della faccia ventrale degli internodi - 1 -2) verde o verde striato di rosso

009 - Colore della faccia dorsale dei nodi - 2) verde striato di rosso

0lO - Colore della faccia ventrale dei nodi - 2) verde striato di rosso

011 - Densità dei peli diritti (corti) sui nodi - 1) nulla o leggerissima

012 - Densità dei peli diritti (corti) sugli internodi - 1) nulla o leggerissima

013 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sui nodi - 1) nulla o leggerissima

014 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sugli internodi - 1) nulla o leggerissima

015 - Pigmentazione antocianica delle gemme - 5) media

**Cirri**

016 - Distribuzione sul tralcio - 1-2) discontinua o subcontinua (o continua)

017 - Lunghezza - 3) corti

- Tipo - 2) bifidi

**Foglia giovane (le prime 6 foglie dell'apice, alla fioritura)**

051 - Colore della pagina superiore - 1-2) verde o verde bronzato

053 - Densità dei peli striscianti (lunghi) tra le nervature della pagina inferiore - 9) fortissima

055 - Densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore - 5) media

**Apice**

- Forma dell'estremità - 5) semiaperto

- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata

- Intensità della pigmentazione antocianica all'estremità - 5) media

- Densità dei peli striscianti (lunghi) sull'apice - 7) forte

- Densità dei peli dritti (corti) sull'apice - 1) nulla o leggerissima
- Colore (escluso gli antociani) - 1-2) bianco o giallo
- Asse del germoglio - 1) eretto

Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate
- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 9) fortissima
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata
- Colore (escluso antociani) - 3-4) giallo bronzato o verde

Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento poste immediatamente al di sotto delle prime tre)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 1) assente

**Foglia adulta**

065 - Taglia - 5) media
066 - Lunghezza - 3) corta
067 - Forma del lembo - 3) pentagonale
068 - Numero dei lobi - 3) pentalobata
069 - Colore della pagina superiore del lembo - 7) verde scuro
- Colore della pagina inferiore del lembo - 3) verde chiaro
070 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina superiore del lembo - 3) leggera
071 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo - 1) nulla o leggerissima
072 - Depressione sulla pagina superiore del lembo (fra le nervature secondarie e terziarie) - 1) assente
073 - Oondulazione del lembo fra le nervature principali o secondarie - 3) generalizzata
074 - Profili del lembo (taglio trasversale nel mezzo del lembo) - 5) contorto
- Profilo dei lobi - 3) involuto
075 - Bollosità della pagina superiore del lembo (convessità tra le nervature di ultimo ordine) - 3) leggera
076 - Forma dei denti - 2) a lati rettilinei
077 - Lunghezza dei denti - 3) corti
078 - Lunghezza dei denti in rapporto alla larghezza della loro base - 5) medi
- Regolarità - 2) irregolari
- Prominenza - 1) poco pronunciati
- Larghezza della base - 1) a base larga
079 - Forma del seno peziolare - 5-6) chiuso o a lobi leggermenti sovrapposti
080 - Forma della base del seno peziolare - 2) sagomata a V
081 - Particolarità del seno peziolare - 3) presenza molto frequente di un dente sul bordo
082 - Forma dei seni laterali superiori - 3) a lobi leggermente sovrapposti.
083 - Forma della base dei seni peziolari superiori - 1-2) sagomata ad U o a V
- Forma dei seni laterali inferiori - 1) aperti
- Angolo della sommità dei lobi terminali - 2) retto
084 - Densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore - 7) forte
086 - Densità dei peli striscianti sulle nervature della pagina inferiore - 5) media
088 - Pelosità strisciante sulle nervature principali della pagina superiore - 1) assente
089 - Pelosità dritta sulle nervature principali della pagina superiore - 1) assente
- Densità dei peli striscianti sulla pagina superiore - 1) nulla o leggerissima
- Densità dei peli diritti sulla pagina superiore - 1) nulla o leggerissima
- Lucentezza - 1) opaca
- Sporgenza delle nervature - 1) sporgenti
090 - Densità dei peli striscianti sul picciolo - 1) nulla o leggerissima
091 - Densità dei peli dritti sul picciolo - 1) nulla o leggerissima
092 - Lunghezza del picciolo - 3) corto
093 - Lunghezza del picciolo in rapporto alla nervatura mediana - 3) più corto
- Grossezza del picciolo - 2) medio
- Sezione trasversale del picciolo con canale - 2) poco evidente

**Tralcio erbaceo**

- Sezione trasversale - 1) circolare
- Contorno - 2) angoloso
- Tomentosità - 6) a peli lunghi e radi
- Distribuzione del tomento - 1) interamente diffuso
- Colore - 2) rosso da un lato
- Diffusione del colore - 1) interamente diffuso

**Sarmento (tralcio legnoso, dopo la caduta delle foglie)**

101 - Sezione trasversale - 2) ellittica
102 - Superficie - 3) striata
103 - Colore generale - 4) bruno rossastro
- Distribuzione del colore - 2) a righe
- Superficie - 2) parzialmente pruinosa
104 - Lenticelle - 9) presenti
- Corteccia - 1) aderente con lenticelle
- Lunghezza - 2) medio
- Consistenza - 2) robusto
- Aspetto - 1) poco ramificato
- Nodi - 2) non evidenti
105 - Densità dei peli dritti sui nodi - 1) nulla o leggerissima
106 - Densità dei peli dritti sugli internodi - 1) nulla o leggerissima
- Gemme - 2) coniche
- Gemme - 2) molto evidente
- Cercine peziolare - 1) largo
- Cercine peziolare - 1) sporgente

- Cercine peziolare - 1) sinuoso
- Sezione longitudinale del tralcio all'altezza del nodo - 2) diaframma piano-convesso

**Tronco**

- Aspetto - 2) medio

**Infiorescenza**

151 - Sesso del fiore - 3) ermafrodita
152 - Livello d'inserzione della prima infiorescenza - 2) terzo o quarto nodo
153 - Numero di infiorescenze per tralcio - 2) da 1,1 a 2 infiorescenze
- Lunghezza dell'infiorescenza prossimale - 5) media (da 10 a 15 cm)
- Forma del bottone fiorale - 2) piriforme
- Dimensione del bottone fiorale - 2) medio
- Fertilità del fiore - 1) autofertile

**Grappolo**

201 - Numero medio di grappoli per tralcio - 1) un grappolo o meno
202 - Taglia - 5) medio
203 - Lunghezza - 3) corto
- Forma del grappolo - 3) piramidale
- Forma del grappolo - 2) alato
204 - Compattezza del grappolo - 7) compatto
205 - Numero degli acini - 7) elevato
206 - Lunghezza del peduncolo - 1) cortissimo (fino a 3 cm)
207 - Lignificazione del peduncolo - 7) forte (legnoso)
- Grossezza del peduncolo - 2) grosso

**Acino**

220 - Grossezza - 3) piccolo
221 - Lunghezza - 3) corto (da 10 a 17 mm)
222 - Uniformità della grossezza - 2) uniforme
223 - Forma dell'acino - 3) arrotondata
224 - Sezione trasversale - 2) circolare
225 - Colore dell'epidermide - 6) bleu-nero
226 - Uniformità del colore dell'epidermide - 2) uniforme
227 - Pruina - 7) forte
228 - Spessore della buccia - 5) media
- Consistenza della buccia - 2) consistente
229 - Ombelico - 2) apparente - 1) infossato
230 - Colorazione della polpa - 2) colorata
232 - Succulenza della polpa - 2) succosa
233 - Rendimento in succo - 7) elevato (fino a 70 ml/100 g acini)
234 - Consistenza della polpa - 1) molle
236 - Particolarità del sapore - 1) nessuna (neutro-semplice-insipido)
238 - Lunghezza del pedicello - 1) corto (da 4 a 8 mm)
239 - Separazione del pedicello - 2) facile
- Colore del pedicello - 1) verde
- Cercine - 1) evidente
- Colore del cercine - 2) rosso
- Lunghezza del pennello - 1) corto
- Colore del pennello - 2) colorato
241 - Presenza di semi - 3) presenti
- Numero medio di vinaccioli per acino - 3) fino a 3 semi
242 - Lunghezza dei semi - 3) corti
- Forma dei semi - 2) piriforme
- Forma del becco - 2) a becco sottile
243 - Peso medio di 100 semi da acini della parte centrale di 10 grappoli - 5) medio (da 25 a 40 mg/seme)
244 - Scanalature (striature) sulla faccia dorsale dei semi - 1) assenti

### 2.3. Fenologia

301 - Epoca di germogliamento - 9) molto tardiva
302 - Epoca di fioritura - 9) molto tardiva
303 - Epoca di invaiatura - 5) media
304 - Epoca della maturazione fisiologica - 7) tardiva
305 - Inizio dell'agostamento (lignificazione) - 3) precoce
306 - Colorazione autunnale delle foglie - 5) rosso
351 - Vigore del tralcio - 5) medio
352 - Crescita dei germogli pronti - 3) leggera
353 - Lunghezza degli internodi - 3) corti (da 60 a 90 mm)
354 - Diametro medio degli internodi (diametro max) - 5) medio (fino a 11 mm)

Dati produttivi

502 - Peso medio del grappolo - 3) basso
503 - Peso medio dell'acino (media di 100 acini) - 1) molto basso
504 - Produzione media di uva per ettaro - 5) media
505 - Tenore in zucchero del mosto (in %) - 5) medio
506 - Acidità totale del mosto (acido tartarico g/1) - 3) bassa
- Fertilità delle femminelle - 4) scarsa

### 2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

Vitigno di media vigoria che preferisce potature medio-corte. Fornisce produzioni abbondanti e costanti, con discreti livelli zuccherini ed una buona acidità fissa (altro carattere di similitudine con la Barbera piemontese). Presenta una fenologia medio-tardiva, una discreta resistenza alle malattie parassitarie e mostra buone affinità d'innesto con i più diffusi portinnesti. E' sempre stato allevato ad alberello ma, di recente, anche a spalliera bassa.

Resistenze (aspetti macroscopici)

- Alle avversità climatiche - 2) media
- Agli agenti parassitari - 2) media

Comportamento nella moltiplicazioni vegetativa

- Affinità d'innesto con i più diffusi portinnesti - 3) buona

### 2.5. Utilizzazione

Esclusivamente per la vinificazione. Fino a qualche decennio fa rappresentava la base per la correzione di alcuni vini rossi del Campidano, in particolare del Monica, per aumentarne la frazione acida. [...] Vinificato da solo, fornisce un buon vino rosso da pasto con 11-12° gradi alcolici naturali e con il 6,l-6,8‰ di acidità fissa.

## 3. COLTIVAZIONE

### 3.1 Classificazione

#### 3.1.1. Consigliata

*In tutta la regione*: Sardegna

### 3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

#### 3.2.1. IGT

Barbagia*, Colli del Limbara*, Isola dei Nuraghi*, Marmilla*, Nurra*, Ogliastra*, Parteolla*, Planargia*, Provincia di Nuoro*, Romangia*, Sibiola*, Tharros*, Trexenta*, Valle del Tirso*, Valli di Porto Pino*

** è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta*

## 4. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superfice vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

| 1970 | 1982 | 1990 | 2000 | 2010 |
|---|---|---|---|---|
| - | 546 | 534 | 335 | 84 |

## 5. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2014 all'ultimo dato disponibile.

| Anno | Standard | Certificato | Base | Iniziale * |
|---|---|---|---|---|
| 2022 | 16.790 | - | - | - |
| 2021 | 48.419 | - | - | - |
| 2020 | 37.992 | - | - | - |
| 2019 | 24.969 | - | - | - |
| 2018 | 21.454 | - | - | - |
| 2017 | 9.740 | - | - | - |
| 2016 | 22.106 | - | - | - |
| 2015 | 516 | - | - | - |
| 2014 | 5.670 | - | - | - |

** : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005*